



PROVA DIPLADENIA 2021

SCOPO E IMPOSTAZIONE DELLA PROVA

E' stato scelto di ripetere il test varietale su dipladenia dato l'interesse commerciale crescente ottenuto da questa pianta. Si tratta infatti di un prodotto che offre ottime doti ornamentali unite a minime richeste di manutenzione a livello domestico, soprattutto per le contenute richieste idriche. Come negli anni precedenti. obbiettivo della prova era verificare, nel vaso panorama varietale ormai disponibile, quale sia il materiale più adatto a una coltivazione veloce e piuttosto tardiva, per un vaso di dimensioni medio-piccole. Un altro elemento introdotto nel test è stata la valutazione, a parità di varietà, dell'effetto del tipo di talea sullo sviluppo e la precocità di fioritura, aspetto importante in una coltivazione veloce.

Sono state testate circa 100 varietà, dei principali ibridatori, comprese molte varietà in fase di valutazione pre commerciale da parte delle Ditte. La coltivazione è stata condotta in modo semplificato, limitando al massimo gli apporti sia di manualità (cimatura, effettuata solo su parte delle piante a scopo di test) che di trattamenti, non sono infatti stati effettuati interventi con fitoregolatori.

La coltivazione è stata inoltre condotta con i criteri della lotta integrata, utilizzando gli ausiliari come prima risorsa tecnica per il contenimento dei fitofagi.

Dopo la fase di valutazione in serra, è poi seguito il test estivo con la valutazione di caratteristiche importanti per il consumatore quali la vigoria, il portamento, la produzione e dimensione dei fiori e la loro tenuta al sole.

RISULTATI

La prova di coltivazione ha fornito risultati interessanti sia per ottenere conferme delle varietà già emerse negli anni precedenti che per fornire informazioni su varietà di nuova o prossime all'introduzione commerciale.

Dal punto di vista climatico, la stagione primaverile non ha mostrato anomalie particolari, mentre quella estiva è risultata abbastanza mite,con un solo periodo di picchi termici a inizio agosto.

Le fioriere sono state mantenute fino al mese di novembre: ciò ha consentito di rilevare, oltre ai consueti parametri tipici del periodo estivo, come la resistenza al sole, dati riguardanti la resistenza al freddo delle piante e la sensibilità all'umidità dei fiori. Ci sono infatti varietà che, pur offrendo ottime performance estive, mostrano di non soffrire gli abbassamenti di temperatura e l'umidità autunnale, dando prova per questa pianta di una versatilità per certi versi inaspettata

Informazioni, fotografie e dati delle prove primaverili/estive possono essere richieste al Centro Po di Tramontana (tel. 049/8293955 e-mail giovanna.pavarin@venetoagricoltura.org).